



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

Bando di gara a procedura aperta art. 55 d.lgs. 163/06

per l'affidamento del servizio integrato di gestione degli impianti di depurazione comunale, degli impianti di acquedotto e di fognatura comunali del Comune di Capena (RM)

Cod. CIG 01760354AC

- 1) Ente Appaltante: Comune di Capena – P.zza San Luca 1 – 00060 Capena (RM)
- 2) Tipo di procedura: aperta, da esperirsi ai sensi del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. (Nuovo Codice degli Appalti Pubblici), con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come definita all'art. 83 comma 4 del D. Lgs. n° 163/2006, con valutazione da farsi a cura di apposita commissione istituita ex art. 83 D. Lgs. n° 163/2006, e secondo il seguente criterio
- 3) : “ Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come indicato dal punto A4 del presente bando, valutata sulla base dei seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:
 - a) Offerta economica: punti 35
 - b) Modello gestionale: punti 35
 - c) Lavori di miglioramento degli impianti: punti 20 di cui 15 relativi ai lavori compresi nel prezzo offerto e 5 relativi ai lavori non compresi nel prezzo offerto
 - d) Referenze specialistiche dell'impresa: punti 10
- 4) Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo.
 - 3.a) Comune di Capena
 - 3.b) Oggetto dell'appalto: SERVIZIO TRIENNALE DI GESTIONE E MANUTENZIONE INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, DEL COMUNE DI CAPENA, DELL'ACQUEDOTTO E DELLA FOGNATURA COMUNALI PER LE ANNUALITA' 2008/2010;
 - 3.c) Importo complessivo a base d'asta: € 1.080.000,00 OLTRE IVA;
 - 3.d) Prestazioni di servizio di gestione e manutenzione integrata degli impianti di depurazione, di sollevamento e degli impianti di acquedotto e fognatura del Comune di Capena per l'annualità 2008/2010 per l'importo di € 1.080.000,00 oltre IVA; sono a carico del Comune il pagamento delle bollette Enel relative ai consumi energetici e tutto quanto attiene alla fatturazione, lettura e riscossione dei consumi idrici
- 5) La spesa per il servizio grava sui fondi propri del Bilancio: 2008/2010;
- 6) I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale di Appalto;
- 7) Subappalto: è vietato cedere o subappaltare **integralmente** il servizio assunto con il presente appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto fatto salvo quanto disposto dall'art. 118 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. e previa autorizzazione del responsabile del procedimento
- 8) Varianti: Non ammesse
- 9) Offerte parziali: Non ammesse
- 10) Il presente bando di gara è visionabile sul sito internet www.comunedicapena.it
- 11) Durata: la durata del servizio è di anni 3 (tre) dalla data di consegna fatto salvo quanto previsto dall'art. 57 del d.lgs. 163/06, eventualmente rinnovabile.
- 12) Presentazione delle offerte:



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

12.a) Per partecipare alla procedura aperta le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e **non oltre le ore 12,00 del giorno 04/08/2008**, i documenti indicati ai successivi punti;

12.b) Si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso con ceralacca; su tutti i lembi di chiusura, anche su quelli preincollati, a pena di esclusione, deve essere apposta la firma del legale rappresentante del soggetto legittimato a presentare offerta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: offerta per la gara del giorno **12/08/2008 ore 10.30**, eventualmente seconda seduta pubblica previa convocazione della commissione, relativa all'appalto per il SERVIZIO TRIENNALE DI GESTIONE E MANUTENZIONE INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, DEGLI IMPIANTI DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA DEL COMUNE DI CAPENA PER IL PERIODO 2008/2010.

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente partita IVA o codice fiscale. In caso di ditte riunite, dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte, evidenziando quella della mandataria capogruppo.

12.c) Il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Capena – Ufficio Protocollo Generale – P.zza San Luca 1, 00060 Capena (RM).

12.d) Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1), una volta che siano decorsi i 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13) La apertura dei plichi con i documenti amministrativi avverrà in data **12/08/2008 alle ore 10.30** nella sede municipale in seduta pubblica

Nell'eventualità che l'esame della documentazione non sia ultimato in un'unica seduta, detto esame sarà rinviato al giorno successivo senza che ne sia data comunicazione ai concorrenti; se, invece, la continuazione dell'esame della documentazione è rinviato ad altro giorno, ne sarà data comunicazione mediante avviso fisso nello stesso luogo dove ha svolgimento la gara.

La seduta pubblica per l'apertura delle buste, contenenti le offerte dei concorrenti ammessi, avverrà, presso i sopra indicati locali, alla data stabilita con apposito avviso, pubblicato, almeno cinque giorni prima della seduta, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune.

Nel caso in cui l'esame della documentazione si esaurisca nello stesso giorno fissato per l'apertura dei plichi, si procederà, nella stessa seduta, ove non occorresse procedere al sorteggio per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa delle offerte ammesse, all'apertura delle buste contenenti le offerte e le giustificazioni.

13.a) Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

13.b) Il capitolato speciale di appalto, deve essere visionato presso l'ufficio tecnico nei giorni di lunedì martedì e giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, sabato escluso, a pena di esclusione.

Gli interessati dovranno fare prenotazione del capitolato a mezzo fax inviato almeno 7 giorni prima della data di scadenza della gara, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1) e potranno anche richiedere di effettuare un sopralluogo sulle opere oggetto dell'appalto: l'Ufficio Tecnico Comunale comunicherà tramite fax al numero indicato sulla richiesta la data e l'ora del sopralluogo e ne rilascerà attestazione.

Il bando di gara è disponibile sul sito internet della stazione appaltante www.comunedicapena.it

14) Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, con l'avvertenza che non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovano fra



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. Saranno esclusi i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. Oltre a quanto richiesto nell'art. 14 i concorrenti dovranno presentare:

14.a) Certificazioni rilasciate dai Committenti nei quali risulti che l'Impresa, nel corso degli ultimi tre anni (2005-2006-2007), abbia eseguito prestazioni di gestione e manutenzione di impianti di depurazione, sollevamento, potabilizzatori e di reti acquedottistiche e di reti fognarie, per un importo minimo di €1.000.000,00 per servizi analoghi.

In caso di Imprese riunite, il requisito sarà verificato sommando gli importi delle certificazioni presentate da ogni Impresa, tenendo presente che la mandataria dovrà avere almeno il 50% dei requisiti totali richiesti.

14.b) Dichiarazione attestante che l'impresa ha un organico non inferiore a dieci unità: in caso di Imprese riunite, il requisito sarà verificato sommando le unità di ogni Impresa, tenendo presente che la mandataria dovrà avere almeno il 50% del requisito totale.

14.c) Per le prestazioni di manutenzione e lavori, che si presumono non eccedenti il 50% di quelle d'appalto, l'Impresa dovrà presentare attestazione SOA della categoria OS22 ovvero della categoria OG6, per l'importo minimo di €1.032.913,00. In caso di Imprese riunite, tutte dovranno possedere attestazione SOA nella cat. OS22 ovv. OG6 per l'importo minimo di € 516.547,00.

15) Documentazione da presentare

I plichi devono contenere al loro interno 3 (tre) buste, a loro volta sigillate con ceralacca controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- A- Documentazione Amministrativa e Requisiti
- B- Documentazione Tecnica
- C- Offerta economica.

15.A) Nella busta A devono essere contenuti, a pena esclusione, i seguenti documenti: Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società. In alternativa alla autenticazione delle sottoscrizioni ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Può altresì, essere sottoscritta da un procuratore, ma in tal caso deve essere presentata, a pena esclusione, la relativa procura.

La suddetta istanza deve contenere, a pena di esclusione, le dichiarazioni, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di seguito elencate:

15.a.1) di essere in condizione di potere effettuare il servizio nei modi e nei tempi previsti dal C.S.A.;

15.a.2) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

15.a.3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

15.a.4) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

15.a.5) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (si puntualizza che vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione). Tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da ogni socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'impresa dovrà, inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penale sanzionata. Rimane salva, in ogni caso, l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

15.a.6) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria, posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

15.a.7) di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

15.a.8) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

15.a.9) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

15.a.10) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

15.a.11) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

15.a.12) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni:

a) occupa meno di quindici dipendenti; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; d) occupa più di 35 dipendenti;

15.a.13) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) e/o c), del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001, n. 231, emessa anche in sede cautelare o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

15.a.14) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di snc., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti 14.a.4) e 14.a.5);

15.a.15) indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A.; matricola INPS e sede di iscrizione; codice ditta INAIL, numero P.A.T. (posizione assicurativa territoriale) e sede di iscrizione; il numero di fax al quale la stazione appaltante potrà inviare la eventuale richiesta di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico organizzativa, mediante presentazione della documentazione necessaria;

15.a.16) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i;

15.a.17) che non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge 18/10/2001, n. 383, sostituito dall'art. 1 della legge 22/11/2002, n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

15.a.18) La Ditta concorrente, anche nel caso di aggiudicazione, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi, come si obbliga, segnalare al comune di Capena qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione e nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente, a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

15.a.19) La ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- che non subappalterà servizio di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara CE in forma singola o associata CE ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;

- che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

- che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, di guisa che, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

15.a.20) la ditta offerente dichiara che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare, tramite il Responsabile del procedimento, quale titolare dell'ufficio di direzione del Servizio alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento del servizio, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quale il nolo, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

15.a.21) La Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concezione o la decadenza dal beneficio.

15.a.22) Capitolato ed eventuali allegati debitamente sottoscritti per accettazione.

15.a.23) Capacità finanziaria ed economica:

La capacità economica e finanziaria va dimostrata mediante:

- idonee dichiarazioni bancarie emesse da istituti bancari, operanti negli Stati membri della U.E. Nel caso di R.T.I. o Consorzi di imprese, le dichiarazioni degli Istituti di credito devono essere presentate da ciascun componente R.T.I. / Consorziatari esecutrici;

- dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa (Iva inclusa) e l'importo (Iva esclusa) relativo ai servizi nel settore oggetto della presente gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2005-2006-2007). L'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà essere, a pena di esclusione, almeno pari a €1.000.000,00. Nel caso di R.T.I. o Consorzi di Imprese, il possesso del requisito va considerato cumulativamente, con la specifica che nel caso di R.T.I. la capo-gruppo deve possedere il requisito in questione in misura maggioritaria, e per i Consorzi di imprese in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

- in caso di aggiudicazione, la prova di quanto dichiarato dai concorrenti dovrà essere dimostrata mediante certificazione rilasciata da Amministrazione o Enti pubblici o da dichiarazione di Privati, e da documentazione civilistico-fiscale, ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa, con particolare riferimento ai suoi allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato. Valgono le norme di cui all'art. 41, commi 3 e 4, del D. Lgs 12/04/2006, n. 163.

15.a.24) Capacità tecnica:

La capacità tecnica va dimostrata mediante:

- elenco dei principali contratti di servizi prestati nel triennio antecedente l'anno in corso specificamente gli anni: 2005-2006-2007 per un valore complessivo almeno pari a €1.000.000,00, con l'indicazione degli import, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi/forniture stessi; in caso di aggiudicazione, se trattasi di servizi effettuati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi effettuati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, allegato a detta dichiarazione documentazione civilistico-fiscale. L'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs n. 163/2006, in relazione esclusivamente ai contratti già indicati. Non saranno accettate integrazioni, mediante l'indicazione di nuovo contratti, successivamente al termine di presentazione dell'offerta.

- Dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.

- Dichiarazione dell'organico medio annuo degli ultimi tre anni, con l'indicazione dei dirigenti, dei tecnici laureati e dei tecnici diplomati

- Dichiarazione di affidamento dell'incarico di Responsabile Tecnico dei servizi oggetto dell'appalto a ingegnere iscritto all'ordine professionale; nel caso di incarico a soggetto esterno all'Impresa, dovrà allegarsi dichiarazione di accettazione del professionista



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

- Indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;

I requisiti di cui sopra possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alla disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

15.a.25) Certificato di iscrizione, per categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali dell'Artigianato, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, con fallenza e dicitura antimafia, in copia conforme.

15.a.26) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, in copia conforme.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare della ditta nonché dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

15.a.27) Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore). In tal caso il procuratore deve produrre, a pena esclusione, il certificato generale del Casellario Generale.

15.a.28) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestato ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006, contenente, a pena esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D. Lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la eccezione di all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di costituendo R.T.I. la predetta polizza deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta dal rappresentante legale della capogruppo. Abbattimento 50% per possesso ISO2000;

15.a.29) Certificato Durc (documento unico di regolarità contributiva) emesso in data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di celebrazione della gara o dichiarazione equivalente, in copia conforme.

15.a.30) Attestazione di sopralluogo rilasciato dall'U.T.C.;

Le cooperative di produzione del lavoro e i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Le certificazioni richieste ai punti 14.a)-14.c)-15.a.25-15.a.26 e 15.a.29 possono essere sostituite con autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; in tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione della gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 163/2006, la stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà, mediante fax, ad un numero di



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata nel bando medesimo. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D. Lgs n. 163/2006.

15.a.31) La clausola dell'avvalimento potrà essere utilizzata secondo le modalità di cui agli artt. 49 e 50 del D.Lgs. n. 163/06 con riferimento ai soli requisiti (anche per intero) di cui ai punti 15.a.23, 15.a.24 ed al successivo 15.b.3

A pena di esclusione dalla gara la busta A deve contenere tutta la documentazione di cui ai punti 15.a.1 a 15.a.31.

15.B) Nella busta B dovrà essere contenuta la documentazione tecnica costituita da :

15.b.1) Elaborato tecnico descrittivo del modello di gestione proposto. Tale elaborato sarà il documento sottoposto alla valutazione di cui al punto 2 b) del presente bando (modello gestionale)

15.b.2) Elaborati tecnici ed economici, sotto forma di progetti preliminari, relativi ai lavori di miglioramento degli impianti e delle reti, suddivisi in:

- lavori compresi nel prezzo offerto nel presente appalto
- lavori non compresi nel prezzo offerto nel presente appalto

I suddetti elaborati costituiranno la documentazione sottoposta alla valutazione di cui al punto 2 c) del presente bando (lavori di miglioramento)

15.b.3) Documentazione sottoforma di attestazione e/o certificazione relativa a:

- sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2000 per attività rientranti in quelle oggetto del presente appalto

- iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti

- autorizzazione legge 46/90 per impianti elettrici ed idraulici

- curriculum del Professionista incaricato quale Responsabile Tecnico dei servizi di cui al presente appalto, sottoscritto dall'interessato

- elenco attrezzature di laboratorio d'analisi delle acque possedute dalle Imprese concorrenti

La suddetta documentazione non va obbligatoriamente posseduta dalle Imprese partecipanti alla gara, ma costituirà, unitamente all'elenco dei principali contratti di servizi di cui al punto 14.a.24 del presente bando, elemento di valutazione come riportato al punto 2 d) (referenze specialistiche). I documenti potranno essere presentati anche in copia, con in calce la dicitura "copia conforme all'originale", il timbro dell'Impresa, la firma del legale rappresentante e allegando copia del documento di riconoscimento del firmatario.

15 C) Nella busta C dovrà essere contenuta l'offerta economica, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sul prezzo posto a base di gara, con un numero massimo di tre decimali. Non si terrà conto delle cifre decimali oltre la terza.



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma per esteso dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società, e non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta sottoscritta da procuratore deve essere accompagnata da copia autentica dell'atto di procura.

L'offerta deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituitosi, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno con un unico atto mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come la mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio dei mandanti;
- per il raggruppamento di imprese già costituito, dalla sola impresa mandataria;
- nel caso di consorzi di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente consorziate, adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal Consorzio stesso.

Non saranno ammesse offerte incomplete, duplici (con alternative) condizionate o espresse in modo indeterminato, parziali o contenenti uno sconto uguale a zero od in aumento.

L'aggiudicatario, a richiesta, è tenuto presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Il ribasso offerto costituirà elemento di valutazione come indicato al punto 2 a) del presente bando; il punteggio assegnato ad ogni offerta sarà ottenuto con la seguente formula:

$$p = 35 \times P_{med} : P_{offerto}$$

dove "p" è il punteggio assegnato alla offerta in esame, P_{med} è il prezzo medio offerto (la media degli importi a base d'asta ribassati) e P_{off} è il prezzo della offerta in esame.

Qualora P_{medio} è superiore a P_{off} il risultato non può comunque essere superiore a 1.

A) AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare od il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso, l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedure penale;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabili;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'08 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio;
- n) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;
- o) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile, o di collegamento sostanziale e che si è accordato o che si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- p) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs 626/94 s.m.i.



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

B) ULTERIORI AVVERTENZE

- a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.
L'Amministrazione Comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.
- b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca e/o non siano controfirmati su tutti i lembi di chiusura.
- c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta nella busta C, offerta economica, la quale non sia chiusa con ceralacca e non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Parimenti, sarà escluso il concorrente che non ottempererà agli stessi descritti adempimenti per le buste A e B.
- d) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.
Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.
- e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Rimane in capo all'Ente appaltante la decisione di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.
- f) Non sono ammesse offerte incomplete, duplici, condizionate od espresse in modo indeterminato, parziali o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.
- g) Se in un'offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.
- h) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827.
- i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;
- l) Per un eventuale contenzioso in fase di esecuzione del presente contratto di appalto valgono le specifiche disposizioni di cui al Titolo II[^], Parte IV, del D.Lgs n. 163/2006 (Nuovo Codice degli Appalti Pubblici).

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni, la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

C) DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Ai fini della stipula del relativo contratto, l'aggiudicatario è tenuto, a produrre, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta, la seguente documentazione in originale, non anteriore a mesi sei (6):

- 1) Certificato della C.C.I.A.A. con fallenza, che, ove previsto, ai sensi del D.P.R. 252/98, deve riportare in calce la dicitura: " Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31.05.1965 n. 575, e successive modificazioni"
- 2) Certificato del Tribunale Sezione Fallimentare;
- 3) Attestazione di regolarità per quanto riguarda le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 13.03.1999), se dovuta;
- 4) Certificazione/i dei principali servizi/forniture effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi/forniture;
- 5) Dichiarazione di regolarità con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94;

In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al D.P.R. 252/98, l'impresa aggiudicataria resta vincolata l'offerta.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11, della legge 55/90, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

- 6) Costituzione di un deposito cauzionale definitivo, ai sensi con le modalità dell'art. 113 del D. Lgs 163/2006 pari al 10% dell'ammontare dell'intero appalto.

La mancata presentazione di tale documentazione nel termine previsto comporterà l'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte dell'Amministrazione Comunale della cauzione provvisoria presentata in sede di gara alla conclusione del procedimento di revoca.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, risulti che l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula di contratto.

L'Amministrazione procederà d'ufficio alla richiesta dei seguenti documenti:

- Certificato generale del Casellario Giudiziale;
- Certificato dei cariche pendenti. Tali certificati saranno richiesti nei confronti del titolare in caso di ditta individuale, nonché del o dei legali rappresentanti in caso di società. Detti certificati devono riguardare inoltre:
 - tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
 - tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.
- Documento Unico di Regolarità Contributiva, riferito alla data della dichiarazione resa ai fini della partecipazione della gara. Ove non riportata si farà riferimento



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

alla data di inoltro del plico, se a mezzo posta, o a quella di presentazione, se il plico è stato consegnato a mano.

Qualora dall'effettuazione dei sopraccitati accertamenti dovessero risultare a carico dei soggetti partecipanti cause di esclusione dall'incanto in oggetto, l'Amministrazione procederà all'annullamento della aggiudicazione in precedenza disposta.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto nella forma pubblica amministrativa con tutti gli oneri fiscali relativi

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, sarà soggetta alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o le buste contenenti l'offerta economica o le giustificazioni, siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006, responsabile del procedimento è l'Arch. Luigi Giamogante

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico Comunale Settore Servizi Telefono 06/90376036 – Fax 06/90376034

PIANI DI SICUREZZA

L'appaltatore, entro i 60 giorni successivi alla stipula del contratto, provvederà alla consegna dei Piani di Sicurezza per ogni impianto in gestione, indicando il Responsabile ai fini della Sicurezza.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI ED ACCESSO AGLI ATTI:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione comunale (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati: Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali il Comune ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale i diritti di cui all'art 7 esercitati ai sensi degli artt. 8,9 e 10 del D. Lgs N. 196/2003.

Qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi del D. Lgs n. 241/90, la facoltà di accesso agli atti, l'Amministrazione appaltante autorizzerà, nei termini indicati all'art. 13



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

del Codice dei contratti pubblici, l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui è stata data lettura in gara, tenuto conto che la stessa è stata resa conoscibile in seduta pubblica. Saranno, comunque, sottratte all'accesso agli atti, le documentazioni riguardanti dati sensibili (es. copie buste paga, curricula, casellari giudiziari).

Le imprese concorrenti che presentano documentazione a giustificazione dell'anomalia, allorquando ritengano che vi siano parti di essa coperte da segreti tecnici o commerciali, dovranno espressamente dichiararne la riservatezza sul singolo documento; in assenza della dichiarazione, l'Amministrazione autorizzerà l'accesso, per la presa in visione, ai soggetti che ne facciano espressa richiesta.

Il presente bando, mentre svincola le Imprese e/o le Società partecipanti, non è vincolante per l'Ente proponente, il quale ha la facoltà di recedere fino al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto definitivo.

Capena, li 17/06/08

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Luigi Giamogante

Il presente bando è stato approvato con determinazione n° 244 del 04/06/2008 R.G. N. 494